

con la massima dedizione, caparbieta e trasparenza una procedura che ha infine consentito di ridurre da oltre Fr. 130 milioni a Fr. 4.4 milioni l'attuale importo necessario per adempiere al dividendo concordatario dell'1 %.

Senza questo notevole impegno sarebbe stato impensabile raggiungere la proposta concordataria sottoscritta dalla quasi totalità dei creditori.

Come noto in data 9 aprile 2002 il Consiglio Comunale aveva accordato un generico contributo di Fr. 200'000.--, prima però che i termini del problema si ponessero nell'attuale gravità e nell'imminenza di decisioni vitali per la sopravvivenza del Club.

E' ora infatti indispensabile l'omologazione del concordato da parte del pretore, prevista per il 27 marzo 2003. Ci sono valide ragioni per credere che il buon esito dell'Assemblea dei creditori di circa un mese fa possa trovare ulteriore conferma.

Una soluzione che sarebbe però vanificata se non potranno essere reperiti in breve tempo i mezzi per assicurare il finanziamento della gestione societaria sino alla fine del campionato 2003.

La citata ricerca di una soluzione con le pretese dei danneggiati non ha quindi consentito (e ciò è ampiamente comprensibile) di trovare nel contempo il finanziamento per garantire la regolarità della stagione; risulta così necessario un importo di Fr. 1 milione per ultimare il campionato 2002/2003.

Nel più recente scritto del FC Lugano, datato 11 marzo 2003 e redatto dopo l'incontro informativo avuto con Consiglieri Comunali, è indicato che, sommando i costi residui relativi alla stagione 2001/2002 a quelli attuali, l'onere complessivo è di Fr. 9.4 milioni.

Tenendo però conto di Fr. 4.5 milioni finanziati da "*Lugano Immagine*" e dalle risorse disponibili al FC Lugano, mancherebbero ancora Fr. 1.4 milioni, di cui Fr. 1 milione per portare a termine la stagione in corso.

Nel citato scritto si dice che si vuole proseguire con lo scopo di disporre "*di una squadra d'élite in grado di servire prioritariamente l'interesse sportivo della Città e dei suoi giovani*".

La soluzione indicata per il tramite di "*Lugano Immagine*", con un riferimento innovativo, creerà una maggiore vicinanza con diversi ambienti cittadini, perseguendo nel contempo scopi sportivi e sociali con l'esigenza di salvaguardare e valorizzare ulteriormente il settore giovanile che conta oggi oltre 400 giovani.

Tutto questo è considerato in un contesto di sostenibilità a medio-lungo termine da conseguire ponderando le giuste ambizioni della Società sportiva con le relative risorse finanziarie.

"Lugano Immagine" quale nuovo importante riferimento

"*Lugano Immagine SA*" è stata creata da un gruppo di persone nel maggio 2002 nel quadro dell'operazione finanziaria di recupero e rilancio del FC Lugano. Questa Società configura un ritorno del Club calcistico verso un posizionamento "cittadino",

quale componente sportiva storica; con un forte riferimento alla realtà locale e alle potenzialità esistenti sul territorio. Un aspetto che la Società aveva saputo sviluppare nel passato con importanti risultati raggiunti sia a livello nazionale che internazionale: la futura presenza sulla scena sportiva del Club consentirà certamente un ritorno di immagine favorevole per Lugano e la Regione.

Il Municipio è convinto che con il nuovo modello proposto, e con un'equilibrata gestione a lungo termine, ulteriori importanti traguardi potranno essere raggiunti. Del resto la classifica conseguita nell'attuale campionato, pur tra le molte difficoltà, va a titolo merito dei dirigenti e non ultimo ai giocatori che non sono mai venuti meno all'impegno e dunque all'attaccamento alla società.

Da questa constatazione possono dunque essere tratte ulteriori e positive valutazioni d'ordine qualitativo.

Rilevante è anche il costante coinvolgimento di un elevato numero di giovani nell'impiego del tempo libero secondo uno spirito sportivo, finalizzato alla crescita del singolo e del suo rapporto con gli altri; questo anche indipendentemente dalle aspirazioni agonistiche d'élite.

Il Municipio ritiene importante che questi obiettivi, talvolta venuti meno in passato, siano nuovamente posti in primo piano e propriamente rivalutati.

Del resto l'Esecutivo ritiene che a Lugano debbano poter essere individuate delle aggregazioni economico-sociali interessate a un rilancio del Club e al suo successivo mantenimento nel tempo, soprattutto sulla base di un profondo ripensamento della situazione societaria con nuove, efficaci e trasparenti formule di gestione.

Il contributo richiesto dal presente Messaggio è decisamente unico e straordinario e finalizzato a questa operazione di recupero; il Municipio ritiene infatti che non possa essere preclusa al club d'élite ed al suo importante movimento dei giovanile la possibilità di scrivere altre belle pagine nella quasi centenaria storia del Club (2008), storia che è stata contrassegnata da notevoli successi ai diversi livelli, giovanili e d'élite.

Il Club era, e per certi versi è ancora, assai vicino alla possibilità del fallimento. Ciò comporterebbe un evidente danno per tutti gli iscritti al Club ma soprattutto per il buon nome della Città in quanto la squadra è identificata chiaramente con il nome della nostra Città.

Il presumibile buon esito del concordato, e l'indispensabile importo oggetto della presente richiesta di credito, consentiranno di voltare questa brutta pagina, consegnandola così al libro dei ricordi negativi nella storia del Club; fra pochi giorni esso potrebbe, grazie anche a questa decisione, trovarsi sulla via di un decisivo e duraturo rilancio.

In considerazione delle esigenze contingenti della Società il Municipio sarebbe grato poter trattare il Messaggio in occasione del prossimo Consiglio Comunale del 7 aprile 2003.

In considerazione di quanto esposto invitiamo il lodevole Consiglio Comunale a voler

risolvere:

- si concede un credito di Fr. 1 milione al Football Club Lugano per far fronte alle esigenze finanziarie per portare a termine l'attuale fase nel torneo per la promozione in Lega Nazionale A e consentire un rilancio del Club;

